



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44
del 28/07/2021

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE E ADEGUAMENTI NORMATIVI

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di Luglio alle ore 09.58, nella sala consiliare posta al piano rialzato dell'ex Tribunale in Via Zanardelli, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta Ordinaria pubblica, di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presenti			Presenti
01. Cannito Cosimo Damiano	Sindaco	P	18.MAZZARISI Michele	Consigliere	P
02. CARONE Maria Angela	Consigliere Anziano	P	19. MELE Stella	Vice Presidente	P
03. CORIOLANO ROTUNNO Antonio	Consigliere	A	20. MEMEO Riccardo	Consigliere	P
04. BASILE Giuseppe	Consigliere	P	21. MARZOCCA Ruggiero	Consigliere	P
05. DIVINCENZO Antonio Michele	Consigliere	A	22. LAFORGIA Vincenzo	Consigliere	A
06. MENNEA Ruggiero	Consigliere	A	23. ANTONUCCI Luigi Rosario	Consigliere	P
07. CASCELLA Rosa	Consigliere	A	24. DIMONTE Luigi	Consigliere	A
08. MAFFIONE Rosanna	Consigliere	A	25. DAMATO Antonio Angelo	Consigliere	P
09. DICORATO Ruggiero	Consigliere	A	26.LIONETTI Salvatore	Consigliere	A
10. RIZZI Giuseppe Antonio	Consigliere	P	27. DILEO Rocco	Consigliere	P
11. BUFO Giuseppe	Consigliere	P	28. DIPAOLO Giuseppe	Consigliere	P
12. SPINAZZOLA Adelaide	Consigliere	P	29. QUARTO Ruggiero	Consigliere	A
13. SPINAZZOLA Massimo Antonio	Consigliere	A	30. FILANNINO Michelangelo Domenico	Consigliere	A
14. MAFFIONE Michele	Consigliere	A	31.DELVECCHIO Benedetto	Consigliere	A
15. DICATALDO Sabino	Presidente	P	32.DORONZO Carmine	Consigliere	A
16. LOSAPPIO Giuseppe	Consigliere	P	33. BASILE Ruggiero Flavio	Vice Presidente	A
17. GRIMALDI Pier Paolo	Consigliere	P			

Presenti n. 17

Assenti n. 16

Partecipa il Segretario Carlucci Domenico.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente DICATALDO Sabino dichiara la seduta aperta.

Assessori presenti: Lucia Ricatti, Gennaro Calabrese, Gennaro Cefola, Rosa Tupputi, Nicola Gambarrota.
Durante la discussione entra in aula l'Assessore Oronzo Cilli.
Durante la discussione entrano in aula i Consiglieri: Dimonte, Mennea, Doronzo ed esce il Consigliere Grimaldi.
Seguono discussione ed interventi così come da resocontazione depositata agli atti dell'Ufficio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio n. 67 del 30 settembre 2020 è stato approvato il vigente Regolamento TARI;
- con il D.lgs. n. 116 del 3 settembre 2020, il legislatore ha provveduto a revisionare il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 – Testo Unico Ambiente (TUA) – al fine di adeguare il nostro ordinamento alle Direttive Europee in materia ambientale;
- in particolare, l'art. 1, comma 24, del sopra citato D.lgs. n. 116/2020, attuativo della Direttiva Comunitaria n. 851/2018, riforma l'art. 198 del TUA, sopprimendo ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani e interviene:
 - o sulla definizione dei rifiuti di cui all'art. 183 del D.lgs. 152/2006;
 - o sulla classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del D.lgs. 152/2006;
 - o sulle definizioni in materia di imballaggi di cui all'art. 218 del D.lgs. 152/2006;

Dato atto, altresì, che:

- il D.lgs. n. 116/2020 è entrato in vigore il 26 settembre 2020 e che, tuttavia, ai sensi dell'art. 6, comma 5, relativo alle Disposizioni finali, è stato precisato: *“al fine di consentire ai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti il graduale adeguamento operativo delle attività alla definizione di rifiuto urbano, le disposizioni di cui agli articoli 183, comma 1, lettera b-ter) e 184, comma 2 e gli allegati L-quater e L-quinquies, introdotti dall'articolo 8 del presente decreto, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021”*;
- l'art. 30, comma 5, del DL n. 41 del 22 marzo 2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 69 del 21 maggio 2021, ha previsto che la scelta da parte delle utenze non domestiche di cui all'art. 238, comma 10, del D.lgs. n. 152/2006, deve essere comunicata al Comune, o al Gestore del Servizio Rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 30 giugno di ciascun anno, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo, fatta eccezione per il solo anno 2021 in cui tale scelta è comunicata entro il 31 maggio 2021, con effetto dal 1° gennaio 2022;

Atteso, dunque, che è indispensabile aggiornare il vigente Regolamento TARI, approvato con la su citata Delibera di Consiglio n. 67/2020, in ragione delle modifiche al D.lgs. n. 152/2006 (TUA) di cui ai punti precedenti;

Richiamate qui di seguito le principali novità che interessano il Regolamento TARI:

- nuova formulazione dell'art. 183 del TUA, relativo alla definizione di rifiuto urbano: ai sensi dell'art. 183, comma 1, *lett. b-ter*, sono urbani tutti i rifiuti indifferenziati o differenziati di origine domestica, nonché quelli provenienti da altre fonti, simili per natura e composizione ai rifiuti domestici individuati nell'allegato L-quater del Codice Ambientale e prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies del Codice Ambientale;
- nuova formulazione dell'art. 184 del TUA, relativo alla definizione di rifiuto speciale: sono speciali, ai sensi ai sensi dell'art. 184, comma 3, *lett. a)*, i rifiuti che si producono sulle superfici destinate ad attività agricole e connesse, nonché, ai sensi dell'art. 184, comma 3, *lett. b), g), i)* i rifiuti delle attività di costruzione e demolizione, di recupero e smaltimento rifiuti e i veicoli fuori uso. Le superfici su cui insistono le predette attività non possono conferire alcun rifiuto al servizio pubblico e sono escluse dalla tassa in quanto produttive solo di rifiuti speciali. Restano invece tassabili le superfici (mense, uffici, servizi) che non hanno alcun collegamento, quanto alla produzione di rifiuti, con le attività di cui all'art. 184, comma 3;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 183 e dell'art. 184 del TUA i rifiuti della produzione sono sempre e tutti speciali a prescindere dalla tipologia merceologica e della prevalenza rispetto agli urbani, in quanto le attività industriali con capannoni di produzione non compaiono nell'elenco di cui all'allegato L-quinquies. Detti rifiuti non sono conferibili al pubblico servizio e sono generati nelle aree in cui avviene la trasformazione della materia, che sono pertanto escluse dalla tassa. Per le aree industriali non di produzione (diverse da quelle in cui si trasforma la materia) vigono invece le regole ordinarie in merito alla presunzione di produzione di rifiuti urbani;

- ai sensi dell'art. 184, comma 3, del TUA, le superfici destinate alle attività di cui alle *lett. d), e), f), h)*, sono produttive sia di rifiuti speciali che di rifiuti urbani. In conseguenza di ciò, in caso di contestuale produzione di rifiuti speciali e di rifiuti urbani, qualora non sia possibile individuare concretamente la superficie esclusa dal tributo, l'individuazione della superficie tassabile è effettuata in maniera forfettaria applicando all'intera superficie dei locali e/o delle aree le riduzioni percentuali deliberate, distinte per tipologia di attività economica;
- ai sensi dell'art. 198, comma 2-bis, e dell'art. 238, comma 10, del TUA, le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati tutti al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

Considerato che il potere comunale di assimilazione si intende abrogato dal 26 settembre 2020, data di entrata in vigore del D.lgs. n.116/2020, e che, pertanto, in seguito all'avvenuta abrogazione della *lett. g)* dell'art. 198, comma 2, del TUA, perdono efficacia tutte le norme di assimilazione già individuate dal Comune e l'assimilazione opera ex lege;

Tenuto conto che, con riferimento alla tassa rifiuti giornaliera, il canone unico mercatale, di cui alla L. n. 160/2019, art. 1, commi 837 e ss., sostituisce la TARI giornaliera, che continuerà ad applicarsi solo per le altre tipologie di occupazione temporanea;

Evidenziato che, alla luce delle precedenti considerazioni, l'attuale testo regolamentare si aggiorna negli articoli riportati nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto di quanto previsto dall'art.13, commi 15 e 15 *ter*, del DL n. 201/2011 e ss.mm.ii., secondo cui, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, le delibere ed i regolamenti TARI acquistano efficacia dalla data della loro pubblicazione effettuata mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DL n. 56 del 20 aprile 2021, il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è stato differito al 31 maggio 2021;

Considerato che, ai sensi dall'art. 30, comma 5, del DL n. 41/2021 (c.d. "Decreto Sostegni"), solo per l'anno 2021, in deroga all'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, e all'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, i regolamenti e le tariffe della Tari e della Tariffa corrispettiva, possono essere deliberate dai Comuni entro il 30 giugno 2021 e trovare applicazione sempre con decorrenza 1° gennaio 2021;

Considerato, pertanto, che sulla base del combinato disposto delle suddette previsioni di legge il Regolamento in oggetto (Allegato B), così come modificato dalla presente Delibera, una volta inserito nell'apposita sezione del Portale del federalismo Fiscale, troverà applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal Regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Visti:

- il DPR n. 158 del 27 aprile 1999;

- il D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;
- il D.lgs. n.116 del 26 settembre 2020;
- l'art.1, commi 641 e ss., della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii.;
- l'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e l'art. 7 del D.lgs. n. 267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- l'art. 1, comma 837 e ss., della L. n. 160 del 27 dicembre 2019;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

Visto il parere del Collegio dei Revisori, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dal DL n. 174/2012;

Durante la discussione escono i Consiglieri Doronzo e Mennea.

Si procede quindi alla votazione del provvedimento attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 17.

Consiglieri assenti: 16 (Basile Ruggiero Flavio, Cascella, Coriolano, Delvecchio, Dicorato, Divincenzo, Filannino, Grimaldi, Laforgia, Lionetti, Maffione Michele, Maffione Rosanna, Quarto, Spinazzola Massimo, Mennea, Doronzo).

Votanti: 17.

Voti a favore: 17.

Voti contrari: ===.

Astenuti: ===.

La votazione di cui agli esiti sopra riportati non può essere ritenuta valida ai sensi dell'art. 80 co. 3 del vigente Statuto Comunale che testualmente recita: *“I regolamenti sono adottati dal Consiglio comunale, fatti salvi i casi in cui la competenza è attribuita direttamente alla Giunta comunale, dalla legge o dal presente Statuto, con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora non si raggiunga detta maggioranza, nella medesima seduta, i regolamenti saranno approvati con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati”*.

Pertanto si procede quindi alla seconda votazione del provvedimento, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 17.

Consiglieri assenti: 16 (Basile Ruggiero Flavio, Cascella, Coriolano, Delvecchio, Dicorato, Divincenzo, Filannino, Grimaldi, Laforgia, Lionetti, Maffione Michele, Maffione Rosanna, Quarto, Spinazzola Massimo, Mennea, Doronzo).

Votanti: 17.

Voti a favore: 17.

Voti contrari: ===.

Astenuti: ===.

DELIBERA

Le premesse e gli Allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'Allegato B;
2. di dare atto che, per le motivazioni esposte in premessa, la predetta modifica al citato Regolamento avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021;
3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.lgs. n. 360 del 28 settembre 1998;
4. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla *home page*, sia tale provvedimento sia il Regolamento allegato.

Successivamente,

Ravvisata la necessità di attribuire al presente atto la immediata eseguibilità ex art. 134 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., si procede alla votazione, attraverso il sistema multimediale integrato, dando lettura degli esiti sotto riportati:

Consiglieri presenti: 17.

Consiglieri assenti: 16 (Basile Ruggiero Flavio, Cascella, Coriolano, Delvecchio, Dicorato, Divincenzo, Filannino, Grimaldi, Laforgia, Lionetti, Maffione Michele, Maffione Rosanna, Quarto, Spinazzola Massimo, Mennea, Doronzo).

Votanti: 17.

Voti a favore: 17.

Voti contrari: ===.

Astenuti: ===.

DELIBERA

DI DICHIARARE, il presente provvedimento, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile, con separata votazione i cui esiti e modalità sono sopra riportati, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico Approvato con d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 85**

Ufficio Proponente: **Servizio bilancio**

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE E ADEGUAMENTI NORMATIVI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/06/2021

Il Responsabile di Settore
Nigro Michelangelo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/06/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Nigro Michelangelo

IL PRESIDENTE

DICATALDO Sabino

IL SEGRETARIO GENERALE

Carlucci Domenico
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

carlucci domenico;1;83387620741026440608084619987600520018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune oggi 03/08/2021 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì 03/08/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

MESSANELLI Rossella Adriana

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Rossella Adriana Messanelli;1;14962662